

Intervento del Presidente della Repubblica alla regata storica di Pisa  
Pisa - 1° luglio 1956

---

- 8,30 - Il Presidente della Repubblica parte in forma privata dalla stazione ferroviaria di Firenze (convoglio formato dai saloni 1 e 6 e da due bagagliai), alla volta di Pisa.  
Si trovano ad ossequiarLo il Prefetto e il Sindaco.
- 9,40 - Il Capo dello Stato giunge in forma privata alla stazione ferroviaria di Pisa, dove sono a riceverLo il Prefetto e il Sindaco.
- 9,45 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale, dal Consigliere Militare, dal Segretario Particolare, dal Capo dello Ufficio Stampa e dalle predette autorità, giunge a Palazzo Gambacorti e, disceso dalla macchina, assume la forma ufficiale.  
Il Capo dello Stato, seguito dal Consigliere Militare e dal Comandante del Comiliter, passa in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica.  
Al termine dello schieramento, riceve l'omaggio dei rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, del Primo Presidente e del Procuratore Generale della Corte d'Appello, nonché del Presidente della Giunta Provinciale e del Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo.  
Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle predette autorità, accede alla sala delle Baleari dove il Sindaco e il Presidente dell'Ente Provinciale del Turismo Gli rivolgono un saluto.  
Viene quindi offerta da parte della Lega Navale, la Bandiera della Marina al Comune di Pisa, con brevi parole dell'Ammiraglio Brivonesi, Presidente della Lega Navale, al quale il Sindaco rivolge parole di ringraziamento.  
Il Signor Presidente riceve quindi in altra sala i rappresentanti delle ex repubbliche marinare e il Sindaco di Barcellona.
- 10,00 - Il Capo dello Stato lascia la sala e accompagnato dalle autorità intervenute, esce dal Palazzo Comunale, prendendo posto sulla tribuna eretta davanti al Palazzo stesso, per assistere alla sfilata di rappresentanze delle Forze Armate e di vari Comuni italiani e stranieri con gonfaloni e scorte.  
Intanto sul pennone del Ponte di Mezzo, ha luogo l'alza bandiera.  
Ultimata la sfilata il Presidente della Repubblica discende dalla tribuna e rientra nel cortile del Palazzo dove viene offerto un rinfresco. Quindi riuscendo dal Palazzo passa in rivista la Compagnia d'onore, insieme al Consigliere Militare e al Comandante del Comiliter e riassume la forma privata.

- 10,25 - Il Presidente della Repubblica lascia in automobile il Palazzo Comunale per raggiungere la Chiesa dei Cavalieri di S.Stefano.
- 10,30 - Nella Chiesa dei Cavalieri viene celebrata dall'Arcivescovo di Pisa la S.Messa in memoria dei Caduti del mare.  
Successivamente avviene il ricollocamento simbolico di quattro delle storiche bandiere e lo scoprimento e la benedizione dell'intarsio offerto della Lega Navale Italiana in ricordo di tutti i Caduti del mare.  
Brevi parole di Mons.Arcivescovo e discorso celebrativo da parte dell'On.Cassiani, Ministro della Marina Mercantile.
- 11,45 - Il Presidente della Repubblica lascia a piedi la Chiesa dei Cavalieri per recarsi alla sede della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, ove, nel Salone delle "Sette Opere di Misericordia" Gli vengono conferite le insegne di Governatore onorario.
- 12,10 - Il Capo dello Stato lascia in auto la sede della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia alla volta della Prefettura.
- 13,00 - Colazione intima in Prefettura.
- 18,15 - Il Capo dello Stato scende dalla Prefettura e prende posto nella tribuna posta sui Lungarni di fronte.
- 18,20 - Il corteo in costumi medioevali delle Delegazioni delle quattro antiche Repubbliche Marinare giunge e sfila davanti alla tribuna del Capo dello Stato quindi il Sindaco di Pisa, Primo Magistrato della regata rivolge un saluto al Capo dello Stato.
- 18,25 - Ha inizio la regata che alle 18,40 giunge dinanzi alla tribuna e il Presidente della Repubblica premia l'equipaggio vittorioso.  
Mentre si svolge la regata, il Capo dello Stato procede alla premiazione del vincitore del concorso giornalistico "Rustichello da Pisa" indetto dall'Ente Provinciale del Turismo di Pisa.
- 19,00 - Il Presidente della Repubblica lascia la tribuna alla volta della stazione ferroviaria accompagnato dal Prefetto e dal Sindaco.
- 19,30 - Il treno parte per Firenze.
- 20,40 - Il Presidente della Repubblica giunge in forma privata alla stazione ferroviaria di Firenze, dove si trovano a riceverlo il Prefetto e il Sindaco.

Intervento del Presidente della Repubblica al "Palio di Siena"  
Siena - 2 luglio 1956

---

8,50 - Il Capo dello Stato parte in automobile da Firenze e sale nel convoglio formato dai saloni 1 e 6 e da due bagagliai alla stazione di Castellina in Chianti.

11,00 - Il Presidente della Repubblica arriva alla stazione ferroviaria di Siena, assumendo la forma ufficiale.

Disceso dal treno, il Capo dello Stato viene ricevuto dai rappresentanti del Senato, della Camera e del Governo, dal Prefetto e dal Sindaco di Siena, dal Procuratore Generale della Corte d'Appello, dal Comandante Militare del Territorio e dal Presidente della Giunta Provinciale.

Ricevuto l'omaggio di dette autorità, il Capo dello Stato accede nella piazza della stazione, dove, accompagnato dal Comandante del Comiliter e dal Consigliere Militare, passa in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica.

Si forma quindi il corteo presidenziale:

automobili di servizio:

- 1<sup>a</sup> - Questore e Comandante dei Carabinieri;
- 2<sup>a</sup> - Segretario Particolare del Presidente della Repubblica e Capo dell'Ufficio Stampa;
- 3<sup>a</sup> - Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e Consigliere Militare aggiunto di servizio;

automobile presidenziale (scortata da Corazzieri in motocicletta):

Presidente della Repubblica - Sindaco di Siena - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica - Consigliere Militare.

automobili del seguito:

- 1<sup>a</sup> - rappresentanti del Senato e della Camera dei Deputati;
- 2<sup>a</sup> - rappresentante del Governo e Prefetto;  
- automobile di servizio;
- 3<sup>a</sup> - Procuratore Generale della Corte d'Appello;
- 4<sup>a</sup> - Comandante Comiliter;
- 5<sup>a</sup> - Presidente della Giunta Provinciale.

11,20 - Il Capo dello Stato giunge in Prefettura ove in un salotto dell'appartamento prefettizio riceve dapprima separatamente e nell'ordine: il Vescovo di Siena, i parlamentari della provincia, i Giudici della Corte Costituzionale presenti a Siena, il Sindaco con la Giunta, il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante Militare del Territorio e il Presidente della Giunta Provinciale con la Giunta.

In altro salone Gli vengono poi presentare dal Prefetto le altre autorità cittadine.

./.

- 12,00 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura a piedi in forma privata e accompagnato dal Prefetto e dal Suo seguito si reca a visitare il Duomo, il Battistero, la Casa di S.Caterina e la Basilica di S. Domenico.
- 13,00 - Colazione intima in Prefettura.
- 16,45 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura a piedi in forma privata accompagnato dal Prefetto e dal Suo seguito e si reca nella vicina Chiesa della Contrada dell'Aquila dove assiste alla benedizione del cavallo della contrada stessa rientrando poi in Prefettura.
- 17,10 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle autorità, lascia la Prefettura (corteo delle auto nella stessa formazione) e si reca al Palazzo del Municipio per assistere al Palio dalla finestra centrale del Palazzo stesso.
- 17,15 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo Municipale dove, dopo aver ricevuto l'omaggio del Sindaco e della Giunta, visita le principali sale del Palazzo.
- 18,00 - Inizia il corteo storico.
- 19,00 - Terminato il corteo le contrade effettuano una "sbandierata" in onore del Capo dello Stato.  
Dopo di che si svolge la corsa che viene vinta dalla Contrada dell'Aquila.
- 19,45 - Terminata la corsa il Capo dello Stato, accompagnato dalle autorità, lascia il Palazzo Municipale per recarsi alla stazione (corteo delle auto nella stessa formazione).
- 20,00 - Il Presidente della Repubblica giunge alla stazione ferroviaria e dopo aver passato in rassegna una Compagnia d'onore con bandiera e musica e aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, prende posto sul treno.
- 20,15 - Il treno lascia Siena.

martedì, 3 luglio

- 0,20 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Roma Termini.

3 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

11,30 - il Sen. Umberto TUPINI

12,00 - l'On. Dott. Pietro CAMPILLI, Ministro s.p. per la Cassa del  
Mezzogiorno.

Cerimonia del giuramento del Giudice della Corte Costituzionale  
dottor Antonio MANCA

ROMA - Palazzo del Quirinale - martedì, 3 luglio 1956

-----

18,15 - Giungono alla Vetrata i Presidenti della Camera e del Senato, accompagnati dai rispettivi Segretari Generali, i Presidenti della Corte Costituzionale, il Ministro Moro in rappresentanza del Presidente del Consiglio, nonché i Giudici della Corte Costituzionale.

Ricevuti da funzionari della Presidenza della Repubblica, i quattro Presidenti e il seguito vengono accompagnati nell'antimera dello Studio del Capo dello Stato; mentre i Giudici accedono alla Sala degli Arazzi dove sostano intrattenuti da altri funzionari della Presidenza della Repubblica.

18,30 - Rilevato dai Presidenti della Camera e del Senato e rispettivi Segretari Generali, dal Presidente della Corte Costituzionale e dal Ministro Moro, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare e dal Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero, il Capo dello Stato lascia il proprio Studio e, attraversando la Sala Battaglie, la Sala Staffieri, la Sala Fumo, il Salottino DonChisciotte, la Sala Peri, giunge alla Sala degli Arazzi, donde, ricevuto l'omaggio dei Giudici della Corte Costituzionale, passa nel Salone degli Specchi, seguito dalle Autorità che Lo hanno rilevato nonché dai Giudici stessi, i quali si dispongono lungo la parete a destra del tavolo presidenziale. Il Presidente della Corte Costituzionale prende posto al centro dei Giudici stessi. Il neo eletto si colloca invece al centro della parete a sinistra del tavolo presidenziale.

Il Presidente della Repubblica prende posto dietro il tavolo avendo alla Sua destra il Presidente del Senato e alla Sua sinistra il Presidente della Camera, i quali intervengono al giuramento del Giudice, quali testimoni, mentre il Ministro Moro si colloca di fianco, sulla sinistra del Capo dello Stato.

A tergo del Presidente della Repubblica assistono alla cerimonia il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, i Segretari Generali del Senato e della Camera, nonché il Consigliere Militare e il Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero della Presidenza della Repubblica.

Ha quindi inizio la cerimonia del giuramento.

Il Giudice è chiamato a giurare e viene accompagnato al tavolo presidenziale dal Capo dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento e il Governo.

Il Presidente del Senato consegna al Giudice la formula del giuramento, che viene prestato leggendo ad alta voce la formula medesima e tenendo nel contempo la mano destra sul testo della Costituzione, posto sul tavolo presidenziale.

Successivamente il verbale viene firmato, nell'ordine, dal neo eletto, dai Presidenti delle Camere e dal Presidente della Repubblica.

Nel frattempo il Presidente e il Procuratore Generale della Corte di Cassazione, i Presidenti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti e l'Avvocato Generale dello Stato, giunti al Quirinale e ricevuti al loro arrivo da funzionari della Presidenza della Repubblica, sono dai medesimi intrattenuti nel Salone delle Feste.

18,50 - Compiuta la cerimonia del giuramento, le stesse Autorità vengono introdotte nella Sala degli Specchi, dove si incontrano con il nuovo Giudice Costituzionale.

Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato, ricevuto l'omaggio degli intervenuti, lascia la Sala degli Specchi per rientrare nel Suo studio, accompagnato dalle stesse Personalità che Lo avevano rilevato.

-----

4 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

11,30 - il Gen. Bruno LUCINI,  
Segretario Generale dell'Esercito.

Colazione offerta dal signor Presidente della Repubblica in onore a.  
S.E. il dottor Konrad Adenauer  
PALAZZO DEL QUIRINALE - 4 luglio 1956

---

- 12,10 - Giungono alla Vetrata l'Amb. Rossi Longhi, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, l'Ambasciatore d'Italia a Bonn, dott. Umberto Grazzi e il Secondo Segretario di Legazione dott. Giovanni Mayr i quali vengono introdotti nella Sala degli Arazzi di Lilla.
- 12,15 - Giungono alla Vetrata, ricevuti da funzionari del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri, nonchè il V. Presidente del Consiglio i quali accedono anch'essi alla Sala degli Arazzi di Lilla.  
Qui sono già convenuti il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare e il Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero.
- 12,20 - Giunge alla Vetrata S.E. il Cancelliere della Repubblica Federale di Germania, accompagnato da S.E. il Ministro Federale degli Esteri, dall'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, dall'interprete, Signorina Adelheid Straub e dal dott. Malfatti di Montetretto, funzionario addetto alla persona del Cancelliere.  
S.E. Adenauer, con il suo seguito, viene accolto dal Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare aggiunto di servizio, i quali lo accompagnano nella sala degli Arazzi di Lilla.
- 12,30 - Il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica preavvisa il Capo dello Stato.  
S.E. Adenauer viene quindi introdotto nello Studio del Presidente della Repubblica per un colloquio al quale partecipano anche le personalità sopra specificate.
- 13,20 - Arrivano al Quirinale gli invitati alla colazione, i quali, saliti per lo Scalone d'onore, giungono alla Sala degli Specchi.
- 13,25 - Arrivano al Quirinale il Presidente della Camera, il Presidente del Senato e il Presidente della Corte Costituzionale, i quali, accolti da funzionari della Presidenza della Repubblica ai piedi dello Scalone d'onore, vengono poi accompagnati nella Sala degli Specchi.
- 13,40 - Il Presidente della Repubblica e S.E. il Cancelliere della Repubblica Federale di Germania, coi loro rispettivi seguiti, accompagnati dal Presidente del Consiglio, dal Ministro degli Affari Esteri, dall'Ambasciatore Grazzi e dal Segretario Mayr e preceduti dal Cerimoniere e dal Consigliere Militare aggiunto di servizio, lasciano lo studio del Capo dello Stato e - attraverso la Sala degli Arazzi di Lilla, la Sala Battaglie, la Sala Staffieri, la Sala Fumò, il Salottino Don Chisciotte, la Sala Peri e la Sala degli Arazzi - giungono alla Sala degli Specchi. ./.

Il Capo dello Stato presenta a Sua Eccellenza il Cancelliere della Repubblica Federale di Germania ed al Ministro Federale gli ospiti italiani; il Cancelliere Adenauer presenta, a sua volta, al Capo dello Stato il suo seguito.

Viene, quindi, servita la colazione nella sala da pranzo giornaliera.

Terminata la colazione, il Capo dello Stato, Sua Eccellenza il Cancelliere della Repubblica Federale di Germania e gli ospiti passano nella Sala degli Arazzi, dove vengono serviti il caffè e i liquori.

Successivamente S.E. il Cancelliere della Repubblica Federale di Germania ed il seguito si accomiatano dal Signor Presidente; ricevuto il saluto dei presenti, lasciano la Sala degli Arazzi, accompagnati dal Cerimoniere e dal Consigliere Militare aggiunto; e, attraverso la Sala delle Feste, la Galleria e il Salone dei Corazzieri, discendono lo Scalone d'onore e lasciano il Palazzo.

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia della Festa  
Anniversario della Guardia di Finanza  
ROMA - via delle Terme di Caracalla - 5 luglio 1956

---

- 9,10 - Il Ministro delle Finanze giunge al Palazzo del Quirinale per rilevare il Presidente della Repubblica.
- 9,15 - Il Capo dello Stato prende posto in un'automobile Fiat 2800 scoperta insieme al Ministro delle Finanze, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Consigliere Militare.  
L'auto presidenziale, che è scortata da Carabinieri guardie in moto cicletta, è preceduta da un'auto di servizio con il Consigliere Militare aggiunto e il Comandante dei Corazzieri ed è seguita dall'auto dell'Ispettore Generale di P.S.
- 9,20 - Il Presidente della Repubblica giunge all'inizio della via delle Terme di Caracalla (Piazza di Porta Capena) e percorre la stessa lungo la quale sono disposte le tribune delle autorità e del pubblico e raggiunge il piazzale Numa Pompilio, ove ha inizio lo schieramento delle truppe.  
Al passaggio del Presidente della Repubblica dinanzi alla tribuna d'onore, la banda del Corpo dislocata di fronte, rende i prescritti onori.  
A Piazzale Numa Pompilio sono ad attendere il Capo dello Stato: il Comandante Generale della Guardia di Finanza, il Comandante in seconda e il Capo di S.M. del Comando Generale.  
Il Comandante delle truppe presenta la forza al Presidente della Repubblica e successivamente prende posto sulla propria autovettura, seguendo sulla sinistra quella presidenziale.
- 9,30 - Ha inizio la rassegna. Si forma il seguente corte:  
- autovettura presidenziale (scortata da Corazzieri in motociclette);  
- autovettura del Comandante Generale.  
L'auto presidenziale è affiancata da quella del Comandante delle truppe.
- 9,33 - Terminata la rassegna, l'autovettura del Comandante delle truppe si porta all'altezza dell'autovettura del Signor Presidente della Repubblica e Gli rende il saluto.  
L'autovettura presidenziale, percorrendo il viale Baccelli e via delle Terme di Caracalla raggiunge il palco d'onore.  
Il Presidente della Repubblica, disceso dall'autovettura è ricevuto dai rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Capo di S.M. della Difesa e dai Capi di S.M. delle tre FF.AA., dal Comandante Generale dei Carabinieri, dal Sindaco e

dal Prefetto di Roma.

Le vetture del corteo e la scorta si portano dietro la tribuna della Stampa.

9,40 - La Bandiera del Corpo, scortata dalla Compagnia dell'Accademia, giunge dinanzi alla tribuna d'onore per la consegna ufficiale della medaglia d'oro al valor civile.

La Bandiera sale sul palco d'onore, dove, dopo la lettura della motivazione della concessione (da parte del Capo di S.M. del Comando Generale), il Presidente della Repubblica appone la decorazione sull'asta della Bandiera.

9,45 - La Bandiera scende dal palco d'onore e scortata dalla Compagnia dell'Accademia, riprende il suo posto in testa alle truppe ammassate, pronte per lo sfilamento.

9,52 - Inizio dello sfilamento.

10,10 - Termine dello sfilamento.

10,15 - Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto gli onori militari ed essere stato ossequiato dalle autorità, lascia la tribuna per far ritorno al Quirinale.

5 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 10,45 - On.Prof. Vittorio CERVONE, Presidente dell'Associazione Nazionale Sinistrati e Danneggiati di Guerra con i componenti il Comitato Direttivo Centrale (circa 50 persone)
- 11,40 - S.E. il dott. Fernando ESCALANTE PRADILLA, Ministro di Costa Rica: presentazione credenziali (tight)
- 12,00 - S.E. il Signor Eric von POST, Ambasciatore di Svezia: presentazione credenziali (tight)
- 12,30 - S.E. il Signor Akhtar HUSAIN, Ambasciatore del Pakistan: in visita di congedo
- 12,45 - On.Prof.Dott. Emilio Paolo TAVIANI, Ministro della Difesa
- 19,00 - On.Avv. Achille MARAZZA (privata)
- 19,30 - Sig. PRODAN (privata)
- 20,00 - Prof. Italo NERI (privata)

6 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11;00 - Prof. ARATA (privata)

11,30 - Sig. Morris NOVIK, Presidente della Stazione Radio Vov di New York e sig. Cueto Direttore in Italia per la stessa Compagnia con le rispettive consorti.

12,00 - Comm. Italo GEMINI, Presidente del Comitato ordinatore del "Premio David di Donatello" con i componenti il Comitato stesso e personalità varie del mondo cinematografico cui è stato conferito il premio per l'anno 1955-56 (23 persone)

12;30 - On.Ing. Corrado ~~TERRANOVA~~ (privata)

12,45 - On.Enrico ~~MATTEI~~ (privata)

19,00 - Dott. De Leoni (privata)

19,15 - On.Prof.Dott. Giuseppe ~~TOGNI~~ (privata)

20,00 - On.Avv. Gennaro CASSIANI, Ministro della Marina Mercantile (privata)

7 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,00 - Sig. Giovanni SPADOLINI, Direttore de "Il Resto del Carlino"  
(privata)
- 11,30 - Prof. Gustavo COLONNETTI, Presidente del Consiglio Nazionale delle  
Ricerche (privata)
- 12,00 - Dott. Luca PIETROMARCHI, Ambasciatore d'Italia ad Ankara
- 12,30 - Ammir. di Sq. Corso PECORI GIRALDI, Capo di Stato Maggiore della  
Marina
- 13,00 - Ing. FELLA (privata)
- 13,15 - Conte FAINA (privata)
- 19,30 - Prof. AMALDI ed altri (privata)

9 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,00 - Ettore BERNABEI, direttore de "Il Popolo"

10 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,30 - S.E. il Signor Ibrahim ZEND  
Ambasciatore dell'Iran.

11,45 - Dott. Alberto CALISSE, Ambasciatore d'Italia a Karachi

12,15 - Il pugile Mario D'AGATA con la consorte, accompagnati dall'On. Saggi, dall'On. Riva, dal Gr.Uff. Magarotto, dall'allenatore Cecchi, dal Comm. Borghi e dal Cav. Jeralla: in visita di omaggio.

13,00 - Ing. QUARONI, Direttore Generale dell'"Alfa Romeo" (privata)

13,15 - Sen. Renato ANGIOLILLO (privata)

19,45 - Prof. Gustavo COLONNETTI, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (privata)

11 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,00 - S.E. Mons. Giuseppe PIETTA, Nunzio Apostolico (privata)
- 11,30 - Sig. Giovanni ANSALDO, direttore de "Il Mattino" (privata)
- 12,00 - Ingg. Giorgio VALERIO e Vittorio DE BIASE, Consiglieri Delegati della Società "Edison" (privata)
- 12,30 - Dott. Gaetano BALDACCI, Direttore de "Il Giorno" di Milano (privata)
- 13,00 - On.Avv.Prof. Aldo MORO, Ministro di Grazia e Giustizia
- 19,30 - On.Prof. Antonio SEGNI, Presidente del Consiglio dei Ministri
- 20,00 - Comm. SILLANI (privata)

12 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,20 - S.E. il Signor Ato Menberé Yayehirad, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario di Etiopia: presentazione credenziali (tight)
- 11,40 - S.E. il Signor Ghazanfar Ali Khan, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario del Pakistan: presentazione credenziali (tight)
- 12,00 - S.E. il Bali Barone Gabriele Apor de Altorja, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario del S.O.M. di Malta: presentazione credenziali (tight)
- 12,30 - Prof. BRACCO (privata)
- 19,45 - Ing. RODINO' (privata)

Colazione offerta dal Presidente della Repubblica ai Presidenti, ai Membri  
dei Consigli di Presidenza, ai Presidenti dei Gruppi e delle Commissioni  
Parlamentari del Senato e della Camera  
PALAZZO DEL QUIRINALE - 12 luglio 1956

---

13,45 - Giungono alla Vetrata i Presidenti, i Membri dei Consigli di Presidenza, i Presidenti dei Gruppi e delle Commissioni Parlamentari del Senato e della Camera, nonchè i Segretari Generale delle due Camere.

Accompagnati da funzionari della Presidenza della Repubblica, i Presidenti e i Vice Presidenti delle due Camere salgono per mezzo dell'ascensore al piano superiore e raggiungono attraverso la Sala Staffieri e la Sala Arazzi, quella degli Specchi.

Gli altri Membri del Parlamento salgono attraverso la scala a chiocciola.

13,55 - Giunge nella Sala degli Specchi il Presidente della Repubblica accompagnato dal Segretario Generale.

Poco dopo vengono serviti gli aperitivi.

14,00 - Gli ospiti passano nel Salone delle Feste per la colazione.

Terminata la colazione, il Capo dello Stato e gli altri invitati fanno ritorno nella Sala Specchi dove vengono serviti il caffè e i liquori.

15,15 - Il Presidente della Repubblica prende congedo dagli ospiti e discende alla Vetrata per mezzo dell'ascensore.

Subito dopo anche gli invitati lasciano il Palazzo percorrendo lo stesso itinerario dell'arrivo.

13 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,30 - Sig. Danny Kaye, accompagnato dall'On. Montini, Presidente del Comitato Nazionale Italiano UNICEF, dal Sig. MAYER, Capo dell'Ufficio Relazioni esterne dell'UNICEF e dal dott. Saint Just, Capo dell'Ufficio UNICEF in Italia.
- 12,00 - Sig. Giovanni ROSSATO, Presidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra con i componenti il Consiglio Nazionale e i Delegati Provinciali dell'Associazione stessa (60 persone) :(visita di o maggio)
- 12,30 - On.Prof. Giuseppe CARONIA (privata)
- 13,00 - Sig.ra BORSI (privata)
- 13,30 - Sen. Avv. Giuseppe PARATORE (privata)

14 luglio 1956

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,30 - On.Prof.Dott. Amintore FANFANI (privata)